



Comune di Monserrato

Provincia di Cagliari

Regolamento per il funzionamento del “nido d'infanzia” e servizi integrati

1) Finalità.

Il funzionamento del nido d'infanzia si articola in modo da fornire un sistema educativo integrato alla rete servizi sociali e socio-sanitari per la prima infanzia presenti nel territorio. Il nido d'infanzia concorre con la famiglia alla crescita, alla formazione e allo sviluppo psico fisico dei bambini e delle bambine e:

1. Promuove iniziative didattiche, educative e di animazione che consolidano i valori culturali dell'identità personale e sociale accrescendo le competenze e le diverse abilità dei bambini.
2. Sostiene la famiglia nel processo di conciliazione dei tempi di lavoro coi tempi di vita di entrambi i genitori nell'esercizio quotidiano del ruolo genitoriale.

Il regolamento è adottato i sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 62/24 del 14.11.2008 e del vigente. Regolamento di attuazione previsto dall'art. 43 della legge regionale 23/2005 “Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali” (Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4) al fine di disciplinare le modalità di funzionamento dell'asilo nido e dei servizi integrati per l'infanzia, erogabili nella struttura comunale.

2) Requisiti di ammissione dei destinatari del servizio.

Nel nido d'infanzia sono accolti, nel limite dei posti disponibili, i bambini residenti nel Comune che abbiano i seguenti requisiti:

Sezione lattanti (n° massimo 20 posti)

- aver compiuto tre mesi al 1° settembre e diciotto mesi dopo il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

Sezione divezzi (n° massimo 30 posti)

- aver compiuti diciotto e non più di trentasei mesi entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

E' necessario presentare apposita domanda di ammissione nel termine previsto nel presente regolamento o in un apposito avviso pubblico, sia essa di conferma o di nuova iscrizione. Possono essere accolti I bambini residenti in altri comuni, nel caso vi siano posti vacanti, con precedenza ai figli di dipendenti del Comune di Monserrato non residenti. Per i non residenti saranno formulate graduatorie a parte, dalle quali attingere una volta esaurita la graduatoria dei residenti.

3) I criteri per l'ammissione al nido e i relativi punteggi;

Ai fini dell'ammissione dei bambini al nido vengono stabiliti i seguenti criteri:

Diritto di precedenza:

- I bambini residenti con handicap certificato, dalla struttura sanitaria competente, ai sensi della legge 104/92.
- I bambini residenti in particolare stato di disagio psicosociale, segnalati dal servizio sociale con relazione motivata.

I bambini residenti già frequentanti il nido nell'anno precedente e i relativi fratelli e/o sorelle dei frequentanti.

Diritto di preferenza:

Si applica, a parità di punteggio, favorendo il richiedente con ISEE più basso.

Punteggio

1. Un solo genitore (separato, divorziato, nubile/celibe, vedovo, purché nel nucleo non risultino presenti altri adulti) a cui è affidato il bambino e che si trovi nella condizione di lavoratore a tempo pieno e stabile¹. **Punti 8.**
2. Entrambi i genitori sono lavoratori a tempo pieno e stabile². **Punti 6**
3. Lavora un solo genitore e l'altro ha un impedimento grave (malattia grave³, offre assistenza a parente disabile⁴ (entro il 2° grado civile)) e allega alla domanda apposita relazione precedentemente rilasciata dalle Assistenti Sociali del Comune..... **Punti 5**
4. Entrambi i genitori sono lavoratori stabili di cui uno a tempo pieno e l'altro a tempo parziale..... **Punti 5**
5. Entrambi i genitori sono lavoratori a tempo parziale e stabile in un orario coincidente con quello di servizio del nido. **Punti 4**

1 In tal caso è richiesto il decreto di separazione legale o la sentenza di divorzio.

2 In tal caso è richiesto un attestato del datore di lavoro e, per i non dipendenti il DURC.

3 In tal caso è richiesta una certificazione della ASL che attesta lo stato di gravità e perdurante malattia

4 In tal caso è richiesta la certificazione rilasciata ai sensi della L. 104/92 e uno stato di famiglia da cui risulti lo status di parentela con l'assistito di: figlio- figlia, madre -padre, fratello- sorella, residenti nello stesso comune e un certificato ospedaliero che attesti lo stato di non autosufficienza..

6. Un solo genitore lavora e l'altro studia con obbligo di frequenza⁵, oppure tutti e due i genitori sono impegnati in tirocini obbligatori (nell'arco della mattinata per non meno di 5 ore) o sono studenti con obbligo di frequenza. **Punti 4**
7. Se nel nucleo familiare sono presenti più figli minori. Nei seguenti casi per ogni figlio in più si attribuiscono:
1 punto per ogni bambino iscritto alla scuola primaria.
2 punti se si iscrivono fratellini gemelli.
8. Se uno o entrambi i genitori vivono un lavoro disagiato in quanto: Turnista, pendolare oltre i 25 km. **Punti 2.**

4) Domande di ammissione

Le domande di ammissione, redatte su apposito modulo, devono essere presentate all'ufficio amministrativo del servizio sociale entro il 15 maggio di ogni anno. Di tale scadenza sarà dato apposito avviso nell'asilo nido comunale, nel palazzo comunale e sul sito internet .

Le domande pervenute fuori termine non saranno ammesse alla graduatoria, ma andranno a confluire in una apposita lista d'attesa formulata con l'attribuzione del punteggio prevista all'art. 3. La lista d'attesa resterà aperta sino al 30 aprile con l'inserimento delle nuove richieste. Gli aventi diritto saranno individuati e chiamati di volta in volta in base alla disponibilità di posti, previo esaurimento della graduatoria originaria.

I requisiti richiesti sono quelli indicati all'art. 2 del presente regolamento.

Le domande, pervenute nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, saranno inserite in due apposite graduatorie, stilate in base ai criteri di cui all'art. 2, distinte per seguenti fasce d'età: "lattanti " e "divezzi".

Le graduatorie provvisorie, vistate dal capo settore, sono affisse all'albo Pretorio e sul sito Internet del comune. entro quindici giorni lavorativi dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Avverso le risultanze di tali graduatorie è ammesso reclamo da proporsi al responsabile del settore entro dieci giorni dall'affissione delle graduatorie provvisorie.

La decisione interviene entro cinque giorni dalla proposizione del ricorso.

Le graduatorie definitive sono affisse all'albo Pretorio e sul sito Internet del comune. La stessa pubblicità sarà data alle liste di attesa ad ogni aggiornamento effettuato.

L'Ufficio provvede a dare comunicazione della data di inserimento alle famiglie dei bambini ammessi.

5) Documentazione richiesta per l'ammissione

⁵ In tal caso è richiesta una certificazione dell'istituto scolastico riconosciuto dallo Stato a tutti gli effetti di legge o del tutor responsabile del tirocinio.

La documentazione richiesta per l'ammissione è la seguente:

- a) domanda di ammissione redatta su apposito modulo, reperibile presso l'Ufficio servizi sociali e sul sito internet.
- b) attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare;
- c) eventuale certificazione richiesta per comprovare le condizioni previste per l'assegnazione del punteggio di cui all'art. 3 del presente regolamento.

6) Obblighi sanitari per la frequenza

Prima dell'inizio della frequenza deve essere presentata la seguente documentazione :

- un certificato medico, rilasciato dal pediatra curante, attestante l'assenza di patologie e la presenza di eventuali problemi sanitari e/o di allergie che rendano necessarie verso il bambino particolari attenzioni ed ogni altra notizia che possa recare pregiudizio al normale svolgimento della vita comunitaria e del bambino;
- il certificato di vaccinazioni obbligatorie.

7) Assenze

Le assenze per malattia per un periodo uguale o superiore a tre giorni consecutivi comportano la presentazione del certificato medico per la riammissione, fatta salva diversa disposizione di legge.

I genitori hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente il motivo dell'assenza del proprio bambino.

Ove l'assenza non dipenda da malattia, i genitori avvertono, preventivamente entro il primo giorno di assenza, il personale educativo del Nido, indicando l'esatto periodo di assenza previsto.

Il servizio è autorizzato ad allontanare il bambino dal Nido affidandolo ai genitori o a persone autorizzate dai medesimi nei casi di febbre o altri disturbi che possono mettere a rischio la salute del singolo e del gruppo di bambini. Per la riammissione è necessario presentare certificato pediatrico da cui risulti la guarigione o l'idoneità a riprendere la vita di comunità.

8) Modalità di contribuzione al costo del servizio;

La quota di contribuzione annua per ciascuna fascia di utenza sarà quantificata e stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, tenuto conto di vincoli imposti dalla legge. La Giunta potrà prevedere:

- a) tariffe in base alla situazione economica familiare dell'utente, documentata mediante il certificato ISEE. Tale costo è da intendersi fisso ed onnicomprensivo dei costi sostenuti dall'amministrazione per l'erogazione del servizio e sarà suddiviso in massimo 10 rate annue.
- b) Eventuali riduzioni tariffarie ed esenzioni

L'utente è tenuto al pagamento delle rate in base al piano di contribuzione concordato (massimo 10 rate) sino alla corresponsione dell'intero costo annuo salvo eventuali detrazioni che saranno riconosciute e contabilizzate sull'ultima rata annuale.

9) Servizi integrati

Per servizi integrati s'intendono gli eventuali servizi aggiuntivi che il Comune potrà prevedere in aggiunta al servizio base, (apertura nel mese di agosto, servizio di accoglienza e centro gioco pomeridiano) il cui costo, essendo esternalizzati, potrà ricadere interamente e/o parzialmente sull'utenza.

10) Calendario annuale

Il servizio base sarà assicurato entro il 10 di settembre e fino al 31 luglio di ogni anno con esclusione del sabato, la domenica e le festività.

L'orario giornaliero è assicurato dalle 7,30 alle 15,30.

11) Ritiri e decadenza

Il ritiro dall'asilo nido può avvenire sino al 31 marzo di ogni anno, previa motivata comunicazione scritta di rinuncia al Comune, da parte del genitore del bambino. Sarà effettuato in tale caso il ricalcolo proporzionale del costo annuo.

Per i ritiri oltre il 31 marzo sarà comunque dovuto l'intero costo annuo.

I casi di ritiro per gravi ed eccezionali motivi non imputabili alla volontà dei genitori saranno valutati dal Responsabile delle Politiche Sociali.

I bambini che si assentino per oltre 15 giorni consecutivi senza giustificato motivo decadono, previa comunicazione scritta del capo settore di avvio del procedimento di decadenza dall'assegnazione del posto, salvo casi particolari, adeguatamente documentati e valutati dal Servizio Sociale.

Oltre il 31 marzo la decadenza comporta comunque il pagamento dell'intero costo annuo.

E' inoltre prevista la decadenza dal servizio per chi non si presenta alla data stabilita per l'inserimento senza gravi e comprovati motivi.

12) Modalità di organizzazione, programmazione e verifica dell'attività educativa

Il personale educativo, coordinato da un responsabile, elabora collegialmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, la progettazione educativa annuale ed appronta gli strumenti organizzativi per la sua attuazione.

Si riunisce periodicamente, per la verifica delle attività relative all'attuazione del progetto educativo e del funzionamento complessivo del servizio.

Partecipa alle riunioni degli Organismi di partecipazione di cui al seguente art. 14.

Provvede a designare, all'inizio dell'anno scolastico, due educatrice che devono far parte del Comitato di coordinamento previsto dall'art. 14.

13) Ruoli e funzioni delle diverse figure professionali

Per il personale assegnato all'asilo nido nonché per i profili professionali e le relative mansioni si fa rinvio al C.C.N.L., al Regolamento comunale degli Uffici e Servizi e alla vigente dotazione organica del Comune di Monserrato.

Il personale deve assicurare il seguente rapporto minimo con l'utente:

- un educatore ogni cinque bambini di età compresa fra i tre e i dodici mesi, elevabile a sei nel caso siano presenti, in prevalenza, bambini al di sopra degli otto mesi;
- un educatore ogni otto bambini di età compresa fra i dodici e ventiquattro mesi;
- un educatore ogni dieci bambini di età compresa tra i ventiquattro e i trentasei mesi.

In caso di inserimento nelle sezioni di bambini portatori di handicap il rapporto educatore/bambino deve essere valutato di volta in volta a seconda dei bisogni del minore e concordato con i servizi competenti dell'Azienda sanitaria locale. I rapporti educatore-bambino devono essere sempre garantiti, ricorrendo alla sostituzione del personale assente.

Il Comune valuterà la migliore soluzione gestionale possibile compatibilmente con le modalità previste dalle vigenti norme di legge. In ogni caso il personale dovrà avere i requisiti previsti dalle disposizioni regolamentari regionale e dei contratti collettivi di lavoro, a cui si rimanda.

14) Modalità di partecipazione delle famiglie alle attività quotidiane ed alla programmazione educativa

Il Comune assicura la massima trasparenza nella gestione dell'asilo nido e prevede la partecipazione dei genitori utenti alle scelte educative e alla verifica sulla loro attuazione, anche attraverso l'istituzione di specifici organismi rappresentativi. Le famiglie partecipano alla gestione dell'asilo nido attraverso:

- l'Assemblea dei genitori che è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti all'asilo nido.

L'Assemblea dei genitori può essere convocata per discutere problematiche inerenti il funzionamento generale dell'Asilo nido,; dagli aspetti relativi all'organizzazione, alle diverse attività ed iniziative in corso di programmazione e agli eventuali altri problemi inerenti la struttura. La convocazione è a cura del Responsabile delle Politiche Sociali e del Coordinatore del servizio. A questi possono far richiesta di convocazione dell'Assemblea gli stessi genitori, nella quota minima del 10%.

Al fine di procedere alla presentazione del servizio e della sua équipe, all'inizio di ogni anno è fissata un'assemblea dei genitori nella quale sarà illustrato anche il protocollo di inserimento al nido.

- il Comitato di Coordinamento, composto da almeno due rappresentanti eletti dei genitori dei bambini iscritti al nido, dal Capo settore o da altro incaricato del Settore Politiche sociali, da due educatrici del nido (una per sezione) designate dal gruppo educativo. Raccoglie e valuta proposte; progetta e propone modalità di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie, valuta il buon andamento del servizio e segnala eventuali problemi e disfunzioni. Si riunisce, di norma, due volte all'anno ed ogni qualvolta se ne presenti la necessità, previa convocazione da parte del Capo settore o di altro incaricato del Settore Politiche sociali. Il Comitato resta in carica un anno e si rinnova a ottobre di

ogni anno solare. Le riunioni dei predetti organismi devono tenersi in orario pomeridiano e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

15) Eventuali altre attività sperimentali o collaterali previste.

Compatibilmente con le caratteristiche funzionali della struttura esistente nel nido d'infanzia, previo esame di conformità alle disposizioni di cui all'allegato alla D.G.R. n. 62/24 del 14.11.2008 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia" sono consentite altre attività sperimentali e/o servizi collaterali per la prima infanzia:

- spazio bambini;
- sezione primavera;
- servizi in contesto domiciliare.

L'attivazione di tali attività potrà essere promossa su iniziativa pubblica o privata. L'ampliamento dei servizi potrà essere previsto con apposito atto d'indirizzo della Giunta Comunale e qualora la spesa gravi sul bilancio comunale, tale atto dovrà essere corredato di apposito piano economico finanziario con le rispettive tariffe di riferimento a carico dell'utenza. Il loro funzionamento è disciplinato con le stesse norme del presente regolamento e, per quanto non previsto, è integrato dalla carta di servizio.

16) Norme finali e transitorie.

In sede di prima applicazione saranno ritenute valide le scadenze relative alla presentazione delle domande ed alla formulazione delle graduatorie indicate nell'avviso per l'apertura delle iscrizioni.

Il presente regolamento sostituisce a tutti gli effetti tutte le precedenti regole che disciplinano il servizio dell'asilo nido comunale. Per quanto non previsto nel presente regolamento interviene la carta di servizio che potrà disciplinare nel dettaglio le modalità di erogazione dei vari servizi per l'infanzia.